



Tesi di : MANZINI MORENA



Scuola di Counseling e Coaching
Indirizzo Voice Dialogue

Villa Imelda 14 - 15 dicembre 2013

SUCCHIAMENTO DEL DITO; MORSO APERTO PER DEGLUTIZIONE ATIPICA MORSO APERTO PER SUCCHIAMENTO DEL DITO



Edge Animations Tongue Thrust - YouTube .mp4



PERCHE' I BAMBINI SUCCHIANO IL POLLICE ?

- Succhiare è il modo di mangiare del neonato
- Succhiare a volte diviene semplicemente espressione di puro piacere a prescindere dalla fame
- FREUD :” Succhiare con delizia ”



- Quando il bambino è più grandino, sentire qualcosa di morbido da succhiare, come faceva al seno della mamma o della tettarella, restituisce al bambino senso di sicurezza e familiarità che lo aiuta a calmarsi.

Succhiare rassicura e calma il bambino e lo aiuta a far fronte a situazioni di frustrazione

- Separazione dalla madre (ritorno al lavoro)
- Separazione da situazioni conosciute (ingresso scuola infanzia)
- Separazione da giochi preferiti
- Ora della nanna
- Nascita di un fratellino

- Il ciuccio o il succhiamento del dito si sostituiscono alla mamma che non c'è.
- La suzione ha un grande potere rassicurante

PARAFUNZIONI

- Sono abitudini viziate che possono portare a dismorfosi o malocclusione dentale



- Circa il 60/70% dei bambini in età scolare presenta parafunzioni

PARAFUNZIONI

- Succhiarsi il dito, nocche, labbra, lenzuolo ecc..
- Onicofagia (rosicchiamento delle unghie)
- Lapisfagia (rosicchiamento penne ecc..)
- Dermofagia (rosicchiamento pellicine)
- Bruxismo (digrignamento dei denti)

- Il pollice, il succhiotto la coperta si comportano come apparecchi ortodontici negativi modificano lo sviluppo dello scheletro facciale, la dentizione e hanno effetti sulla postura in genere per l'applicazione di una forza costante.

CONSEGUENZE

- Sviluppo disarmonico delle arcate dentali e dello scheletro facciale
- Linguaggio inadeguato con presenza di dislalie
- Respirazione orale
- Malocclusione
- Morso aperto

STRATEGIE ATTUALI CONSIGLIATE DA ODONTOIATRI
E SPECIALISTI DEL SETTORE
PER FAR SMETTERE DI SUCCHIARE

4 ANNI

- Evitare di porsi il problema
- Cercare di distrarlo cercando mansioni che possano tenere occupate le mani

5 ANNI

- Essere piu' decisi
- Mostrare con uno specchio il danno che il dito ha causato ai denti
- Mostrare i danni sulla pelle del dito
- Il bambino viene invitato dal genitore a togliere il dito tutte le volte che viene sorpreso con questo comportamento
- Gratificare il bambino quando non mette il dito in bocca

6-7 ANNI

- Nastro adesivo sul dito
- Guanto sul dito
- Smalto amaro
- Griglia linguale



- Le tecniche proposte fino a questo momento fanno leva sul responsabilizzare il bambino sui danni che causa al dito ai denti e al palato ma non tengono conto dei motivi e bisogni che sottendono il comportamento del succhiamento.
- **RISULTATO:** il “terrorismo psicologico” spesso è insufficiente per far smettere di succhiare il dito al bambino.
- Il dentista risolve con il metodo coercitivo della griglia linguale.
- La mia proposta di lavoro utilizza il Voice Dialogue per scoprire e ascoltare i bisogni veri dei bambini che presentano l'abitudine di succhiarsi il dito.

PROPOSTA DI LAVORO ELIMINAZIONE SUCCHIAMENTO DEL DITO ATTRAVERSO IL VOICE DIALOGUE

- Obiettivo della Terapia Miofunzionale è ripristinare l' equilibrio muscolare oro-facciale e l' acquisizione del nuovo pattern motorio deglutitorio di tipo adulto
- Condizione per iniziare trattamento di Terapia Miofunzionale è l' eliminazione di parafunzioni dove la piu' rappresentata in età pediatrica è il succhiamento del dito.

- Applicato i principi del Voice Dialogue al dito succhiato.
- Interagito con il dito attraverso un colloquio come se fosse un Se' .
- Il genitore è sempre presente alla seduta.

INTRODUZIONE AI NOSTRI SE'

- Noi siamo composti da tanti Se' (sub-personalità,Aspetti, Parti,Schemi d' energia)



INTRODUZIONE

ALLA PSICOLOGIA DEI SE'

- La psicologia dei Sé, si è sviluppata nel secondo dopoguerra dai coniugi psicoterapeuti Hal e Sidra Stone
- Ognuno di noi sviluppa dei Sé dominanti o primari in cui s' identifica (cio' che crediamo di essere "sono preciso,gentile ecc..) e Sé rinnegati ovvero cio' che crediamo di non essere (scortese, pressapochista ecc..)

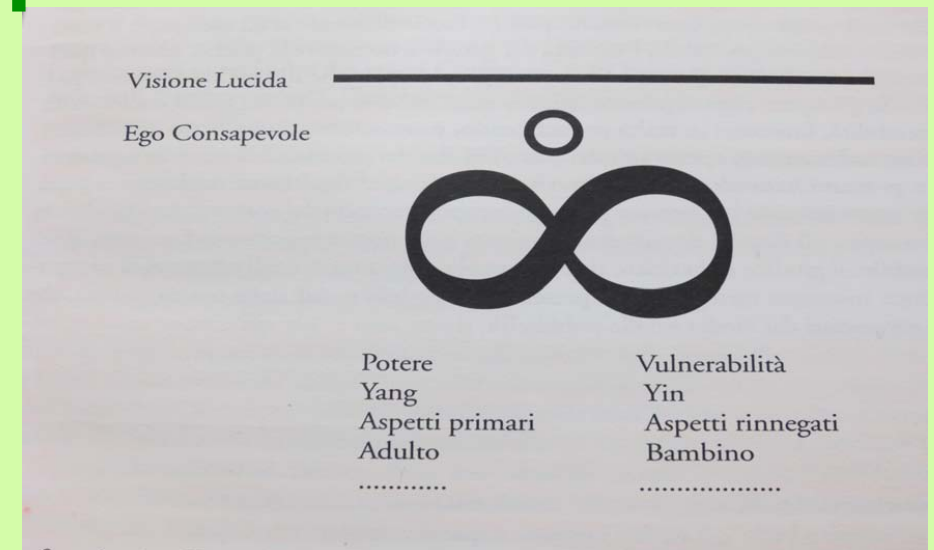
- Il neonato è completamente privo di difese, totalmente vulnerabile e dipendente dal mondo esterno per la sua sopravvivenza.
- Il neonato possiede la possibilità di sviluppare un infinita gamma di schemi d'energia o Sé che vanno a proteggere la vulnerabilità e strutturano lo sviluppo della personalità
- Il neonato impara che deve stabilire un controllo sull'ambiente per evitare esperienze sgradevoli, sviluppando Sé che proteggono la vulnerabilità ma che lo possono allontanare dai suoi veri bisogni
- Per esempio impara che otterrà attenzione e gratificazione dalla mamma se lui sorride.
- Il bambino impara che i suoi comportamenti hanno un effetto sull'ambiente e sulle persone e tenderà a ripetere quegli schemi comportamentali piu' funzionali per lui.
- Di solito siamo stati condizionati cosi' bene da perdere una volta divenuti adulti, il collegamento con il ns. vero Sé.
- (Hal e Sidra Stone, 1989)

IL MODELLO DELLA CONSAPEVOLEZZA

Il processo di consapevolezza, permette il collegamento con il ns. vero Sé.

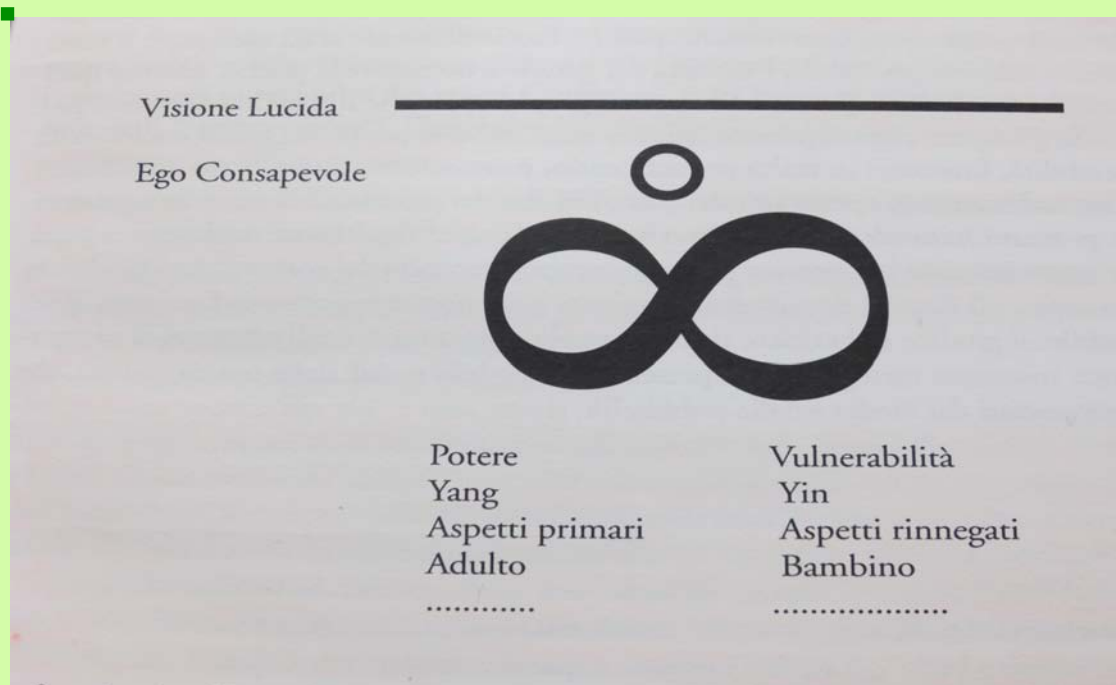
Si sviluppa su tre livelli distinti ma connessi:

- la visione lucida
- L'esperienza dei Sé
- L'Ego consapevole
(Franca Errani)



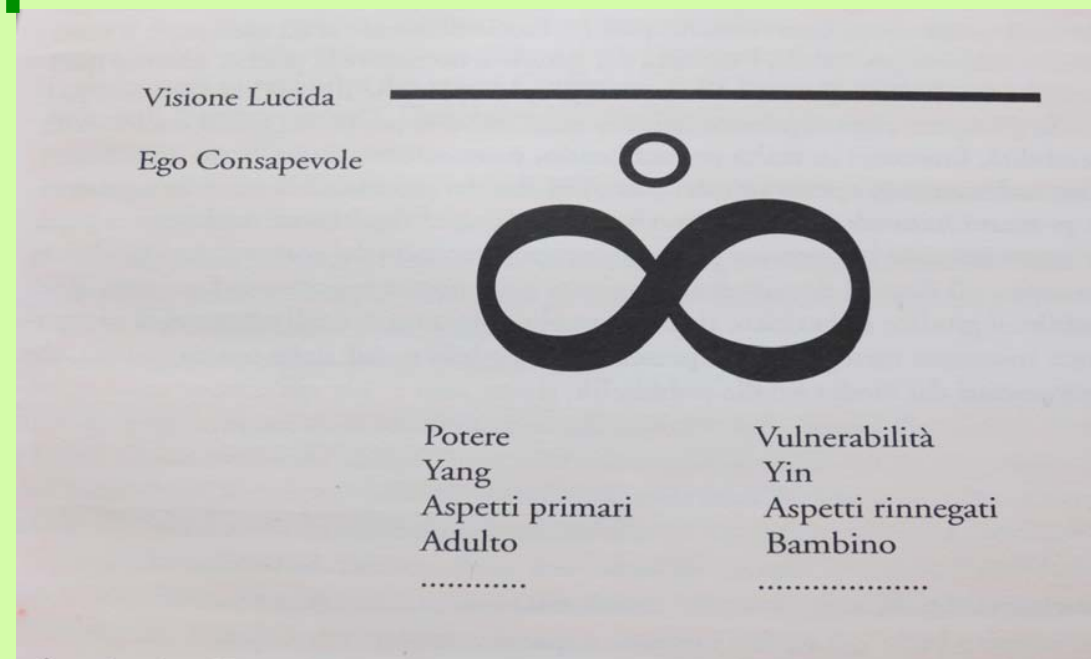
LA VISIONE LUCIDA

- Capacità di osservare senza valutare e poter agire sulle polarità. E' uno stato neutro del "Testimone"



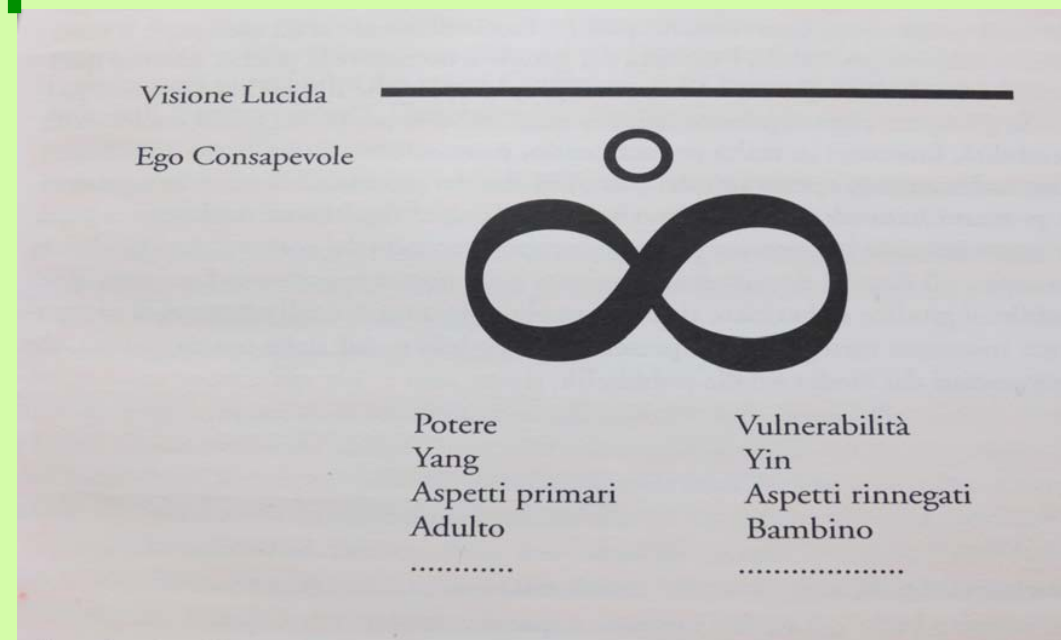
L' ESPERIENZA DEI SE'

- I Sé sono considerati come entità reali, autonome, indipendenti e come tali trattate con onore



L' EGO CONSAPEVOLE

- lo cosciente, può contenere gli opposti senza giudicarli.



IL CASO MARTINA

- Martina, 7 anni è stata inviata dal dentista per un problema di succhiamento del pollice
- Disegno la faccina sul pollice
- Martina lo chiama “Bello Ciccio”



INTERVISTA

- CIAO BELLO CICCIO, COSA FAI DI BELLO PER MARTINA?
- *Voglio accontentare Martina, ha bisogno che ci sia io vicino*
- **MARTINA HA BISOGNO DI TE?**
- *Si ha bisogno del mio aiuto*
- **COME FAI AD AIUTARLA?**
- *La faccio sentire meglio, quando Martina non è tanto felice Bello Ciccio l'aiuta ad essere felice*
- **QUAND' E' CHE MARTINA NON SI SENTE FELICE?**
- *Quando Martina si sente sola arriva Bello Ciccio per farle compagnia e anche quando deve dormire io arrivo e le faccio compagnia*

- FAI DAVVERO DELLE COSE IMPORTANTI! NON TI STANCHI MAI?
- Bello Ciccio è un po' stanco
- SECONDO TE QUANTI ANNI HA MARTINA?
- 4 ANNI
- AH!!!! ALLORA NON SAI CHE MARTINA E' CRESCIUTA E CHE HA 7 ANNI?

SPOSTO LA MIA ATTENZIONE SU MARTINA E LE CHIEDO:

- Tu che hai 7 anni, cosa fai per sentirti meglio?
- Sto con gli amici e cerco di non annoiarmi
- Cosa fai quando ti senti triste?
- Quando mi sento triste cerco di pensare a qualcosa di bello e a volte funziona
- Cosa ne pensi di Bello Ciccio?
- Mi vuole tenere piccola....
- Perché?
- Si hanno piu' attenzioni dal papà e dalla mamma
- Cosa potrebbero fare il papà e la mamma?
- Leggere un libro prima di addormentarmi 1 volta la settimana solo per me.

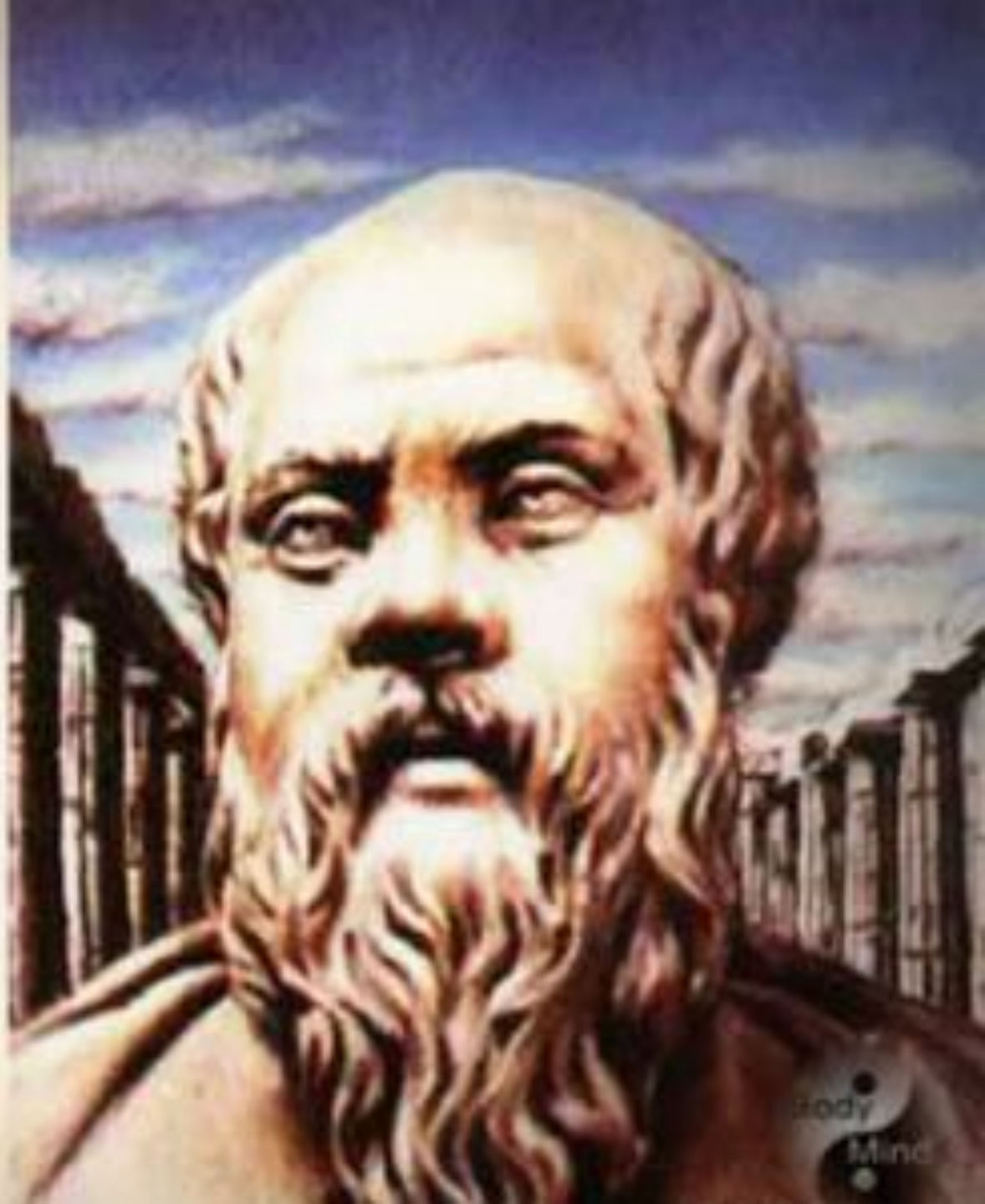
MARTINA DOPO IL NS. INCONTRO NON HA PIU' SUCCHIATO IL DITO INFATTI I GENITORI HANNO ASCOLTATO IL BISOGNO E MESSO IN ATTO IL COMPORTAMENTO SUGGERITO DALLA BAMBINA

CONCLUSIONI

- L' ascolto dei bisogni veri che sottendono ad un sintomo o a un comportamento sono la vera chiave del successo terapeutico
- Vincente è la presenza del genitore durante il "Dialogo" che permette di comprendere i veri bisogni del bambino e mettere in pratica la soluzione suggerita dal "Sé dito" che come per magia fa scomparire il sintomo
- Durante la persistenza del comportamento disfunzionale esiste un gap tra l' età cronologica del bambino e quella percepita dal Sé che viene azzerata con l' ascolto del bisogno vero e la conseguente remissione del sintomo.
- Il Dialogo allinea l' età cronologica e quella percepita
- Il Voice Dialogue permette l' emergere di nuovi SE' piu' adulti in grado di poter gestire le piccole frustrazioni attraverso schemi di risposta piu' evoluti
- L' ASCOLTO DEI BISOGNI E' LA VERA CHIAVE DEL SUCCESSO

*Guai a quel
medico che cura
il corpo senza
aver curato la
mente, giacché
da essa tutto
discende.*

*Socrate
citato da Platone
480 a.C.*





Il piu' grande errore dei nostri tempi e' separare la psiche dal soma.

IPPOCRATE

**GRAZIE A TUTTI
PER L'ATTENZIONE**



